

Prot. n° 5867/p/ep

Roma, 29 agosto 2013

A tutte le Casse Edili

e, p.c. ai componenti il  
Consiglio di Amministrazione  
della CNCE

**Loro sedi**

**Lettera circolare n. 22/2013**

**Oggetto: invio Durc tramite PEC**

In relazione a quanto preannunciato con la Comunicazione n. 523 del 15 luglio u.s., si conferma che dal prossimo 2 settembre l'applicativo Sportello unico previdenziale non consentirà più l'inoltro della richiesta di Durc se non sarà indicato, nel modulo telematico di richiesta, l'indirizzo PEC del richiedente, sia esso una Stazione appaltante, un'Amministrazione procedente, una SOA o un'impresa.

Di conseguenza, i Durc richiesti dal 2 settembre saranno recapitati dalle sedi territoriali di INPS e INAIL e dalle Casse Edili esclusivamente tramite PEC all'indirizzo indicato nella richiesta.

Ovviamente per i Durc richiesti prima del 2 settembre sarà ancora possibile la trasmissione del documento cartaceo attraverso raccomandata A/R.

Si precisa che, per i Durc richiesti dalle Stazioni appaltanti e dalle Amministrazioni procedenti, il certificato verrà inviato in copia anche all'impresa soltanto nel caso in cui nella richiesta sia stata indicata la PEC dell'impresa stessa.

Si ricorda, inoltre, che la PEC dell'impresa è indispensabile anche per l'invito alla regolarizzazione contributiva trasmesso dalla Cassa Edile, così come previsto dal DL 69/2013.

Si sottolinea, infine, che il termine del 2 settembre p.v. per l'utilizzo esclusivo della PEC per il recapito del Durc è stato fissato e reso operativo in accordo con INPS e INAIL (tenute ad applicare il Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD), sentito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel restare a disposizione per ogni necessità di chiarimenti tecnici, si inviano cordiali saluti.

Il Direttore  
Mauro Miracapillo  
